



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AREA 1 – RISORSE UMANE

Prot: 22347

Ruvo di Puglia, 29/10/2021

Oggetto: Conferimento incarichi Direttori di Area. Proroga

IL SINDACO

VISTO il proprio decreto n. 12737 del 17/05/2019, con cui sono stati conferiti, con effetto dal 21 maggio 2019, gli incarichi di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 13 e seguenti del CCNL 21/5/2018, in seguito all'approvazione del nuovo Regolamento disciplinante l'Area delle Posizioni Organizzative giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 15.05.2018 e successiva modificazione con deliberazione di G.C. n.307/2020;

VISTO il proprio decreto n. 20835 del 29/09/2020, con cui è stato conferito al dott. Salvatore Berardi – Direttore dell'Area 7, l'incarico ad interim di direttore del Servizio Attività Produttive e SUAP, con effetto dal 20 luglio 2020, e fino alla scadenza del mandato amministrativo, in seguito alle dimissioni del precedente direttore;

VISTO il proprio decreto n. 14657 del 13/07/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Antonella Tampoia – Segretario Generale, l'incarico ad interim di direttore dell'Area 4- Attività Istituzionali, con effetto dal 20 luglio 2020, e fino alla scadenza del mandato amministrativo, in seguito alle dimissioni del precedente direttore;

VISTO il proprio decreto n. 13594 del 29/05/2019, con cui è stato conferito alla dott.ssa Antonella Tampoia – Segretario Generale, la Direzione dell'Ufficio Servizi Legali;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 15/5/2019 ad oggetto "Approvazione nuovo regolamento per l'area delle posizioni organizzative", con la quale è stata regolamentata la disciplina dell'Area delle P.O. in conformità al nuovo CCNL del 21/5/2018;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 39/2014 con la quale è stata soppressa l'area della dirigenza per la qual cosa la responsabilità delle aree può essere affidata a funzionari apicali a cui il Sindaco conferisce le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 109/2012 ad oggetto "Modifica ed integrazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 4/4/2012";
- la deliberazione di G.C. n. 86 del 30 marzo 2017 e successiva di modifica n. 138 del 24 maggio 2017 avente ad oggetto l' "Approvazione della nuova organizzazione dell'Ente", con cui è stata modificata la struttura organizzativa dell'Ente;

VISTI, altresì:

- l'art. 50, comma 10, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita "Il Sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali";
- l'art. 109 del precitato decreto legislativo che stabilisce che gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco o del presidente della provincia e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco o del presidente della provincia e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco o del presidente della provincia, della giunta o dell'assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione previsto dall'art. 169 o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi. Nei comuni privi di qualifica dirigenziale le funzioni dirigenziali possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione;

VISTO l'art. 14 del CCNL del 21/5/2018, il quale prevede che: " *Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.*

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza."

VISTO l'art. 17, comma 1, del CCNL del 21/5/2018, che prevede: "Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13";

VISTA la norma transitoria inserita nel nuovo Regolamento che stabilisce: *“gli attuali incarichi di posizione organizzativa restano in vigore fino al completamento della procedura di selezione che sarà avviata dopo la determinazione della nuova pesatura, in base ai criteri indicati nel presente regolamento, e comunque entro il termine massimo di un triennio decorrente dalla data dell’ultima selezione.”*;

VISTO che nel comune di Ruvo di Puglia sono state espletate le elezioni amministrative per il rinnovo degli organi comunali e che, in seguito al ballottaggio tenutosi nei giorni 17 e 18 ottobre u.s., è stato riconfermato Sindaco il Prof. Avv. Pasquale Roberto Chieco;

VISTO il verbale del 26.10.2021 n. 54/com dell’Ufficio Centrale Elettorale con cui è stato proclamato Sindaco eletto del comune di Ruvo di Puglia il Prof. Avv. Pasquale Roberto Chieco;

RICHIAMATO altresì il primo periodo dell’art. 4 del Regolamento che stabilisce: *“Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti per un periodo massimo di tre anni e cessano automaticamente alla scadenza, salvo la possibilità di rinnovo con le medesime formalità. In ogni caso gli incarichi di P.O. decadono con la scadenza della legislatura e sono prorogati sino a diversa determinazione della nuova amministrazione”*;

RITENUTO, pertanto di dover prorogare gli attuali incarichi di Posizione Organizzativa fino al 31.12.2021 nelle more delle determinazioni che andrà ad assumere la nuova amministrazione;

RITENUTO necessario prorogare gli incarichi de quo per garantire la continuità amministrativa, trattandosi di incarichi di posizione organizzativa attribuiti a funzionari apicali con funzioni dirigenziali;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 421 del 19.12.2019 di rideterminazione della retribuzione di posizione e di risultato in base al CCNL 21.05.2018;

VISTO il CCNL vigente relativo al personale del comparto Funzioni Locali;

DECRETA

1. Per le motivazioni in premessa riportate, sono da intendersi prorogati i predetti decreti di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa, sino a diversa determinazione della nuova amministrazione, in base al quanto disposto dall’art. 4, 1° comma, del Regolamento per la disciplina delle Posizioni Organizzative, ai sotto indicati funzionari, già responsabili delle strutture apicali dell’Ente:

AREE	RESPONSABILE
AREA 1 RISORSE UMANE	Rag. Giuseppe Bucci, cat. D, accesso D1, posizione economica D3
AREA 2 RISORSE ECONOMICHE E BILANCIO	Dott.ssa Rosaria De Tommaso, cat. D, accesso D3, posizione economica D5
AREA 3 DIREZIONE GENERALE E STAFF	Dott.ssa Bianca De Zio, cat. D, accesso D1, posizione economica D6
AREA 4 – ATTIVITA’ ISTITUZIONALI	Dott.ssa Antonella Tampoia – Segretario Generale, incarico ad interim
AREA 6 ATTIVITA’ SOCIALI, EDUCATIVE, CULTURALI	Dott.ssa Grazia Tedone, cat. D, accesso D1, posizione economica D6
AREA 7 POLIZIA MUNICIPALE E	Comandante dott. Salvatore Berardi, cat. D,

MOBILITA' SOSTENIBILE	accesso D3, posizione economica D6
AREA 8 QUALITA' URBANA E BENI COMUNI	Ing. Gildo Rocco Gramegna, cat. D, accesso D3, posizione economica D6
AREA 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E GOVERNO DEL TERRITORIO	Ing. Vincenzo D'Ingeo, cat. D, accesso D3, posizione economica D6
ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP	Dott. Salvatore Berardi, direttore dell'area 7, incarico ad interim
SERVIZI LEGALI	Dott.ssa Antonella Tampoia – Segretario Generale

2. **DARE ATTO** che viene confermata la misura della retribuzione di posizione e di risultato negli importi già determinati nei precedenti decreti di conferimento degli incarichi.
3. **DI INVIARE** copia del presente decreto al responsabile del servizio personale per gli eventuali adempimenti consequenziali.
4. **DI NOTIFICARE** copia del presente decreto ai dipendenti incaricati.
5. **DI TRASMETTERE** copia del presente decreto al Segretario Generale e al Direttore dell'area 2 – Risorse economiche e bilancio per gli eventuali adempimenti contabili.
6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione all'albo pretorio on-line del comune di Ruvo di Puglia per quindici giorni consecutivi.
7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", Posizioni Organizzative, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
8. **DI DARE ATTO** che, ai fini dell'art. 7, comma 6 del Regolamento sui controlli interni degli atti amministrativi, il presente atto rientra nella tipologia "Decreti ed ordinanze".



IL SINDACO
Prof. Avv. Pasquale Roberto Chieco)



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AREA 1 – RISORSE UMANE

Prot:24998

Ruvo di Puglia, 2/12/2021

Oggetto: Decreto sindacale di conferimento delle funzioni dirigenziali e della posizione organizzativa, al funzionario tecnico responsabile dell'area 5 – Edilizia ed urbanistica

IL SINDACO

VISTO il proprio decreto n. 22346 del 29/10/2021 di proroga, del conferimento delle funzioni dirigenziali e dell'incarico di posizione organizzativa all'arch. Francesca Sorricaro, assunta a tempo pieno e determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, quale funzionario tecnico responsabile dell'area 5 – Edilizia ed urbanistica;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 15/5/2019 ad oggetto “Approvazione nuovo regolamento per l'area delle posizioni organizzative”, con la quale è stata regolamentata la disciplina di affidamento degli incarichi di P.O. in conformità al nuovo CCNL del 21/5/2018
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 39/2014 con la quale è stata soppressa l'area della dirigenza per la qual cosa la responsabilità delle aree può essere affidata a funzionari apicali a cui il Sindaco conferisce le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 109/2012 ad oggetto “Modifica ed integrazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 4/4/2012”;
- la deliberazione di G.C. n. 86 del 30 marzo 2017 e successiva di modifica n. 138 del 24 maggio 2017 avente ad oggetto l' “Approvazione della nuova organizzazione dell'Ente”, con cui è stata modificata la struttura organizzativa dell'Ente;

VISTI, altresì:

- l'art. 50, comma 10, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita “Il Sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali”;
- l'art. 109 del precitato decreto legislativo che stabilisce che gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco o del presidente della provincia e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del

sindaco o del presidente della provincia e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco o del presidente della provincia, della giunta o dell'assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione previsto dall'art. 169 o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi. Nei comuni privi di qualifica dirigenziale le funzioni dirigenziali possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione;

VISTO l'art. 14 del CCNL del 21/5/2018, il quale prevede che: “ *Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.*

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.”

CONSIDERATO che l'arch. Sorricaro in data 30 novembre 2021 ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ex art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che con determina n. 1/186 del 12/11/2021 si è proceduto all'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, dell'arch. Francesca Sorricaro, mediante utilizzo della graduatoria concorsuale approvata dal comune di Acquaviva delle Fonti, nella quale la stessa era idonea, a far data dal 1° dicembre 2021;

RITENUTO di dover procedere alla conferma dell'incarico di Posizione Organizzativa dal 1° dicembre 2021 fino a diversa determinazione dell'Amministrazione, per garantire l'attuazione del principio di separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e quelle di gestione, considerato che non sono mutate le condizioni di affidamento alla luce della nuova normativa;

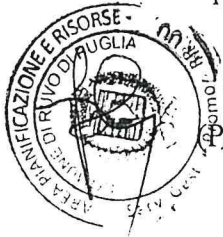
DATO ATTO che, per quanto concerne la quantificazione della retribuzione di posizione e di risultato, si procederà con successivo atto deliberativo di definizione della pesatura delle singole

P.O. in base al nuovo regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 15/5/2019;

VISTO il CCNL vigente relativo al personale del comparto Funzioni Locali;

DECRETA

1. Per le motivazioni in premessa riportate, **DI CONFERIRE**, con effetto dal 1° dicembre 2021 e fino a diversa determinazione dell'Amministrazione, l'incarico di responsabile dell'area 5 – Edilizia ed urbanistica, all'arch. Francesca Sorricaro
2. **DI DARE ATTO** che, l'indennità di posizione è stabilita in € 15.000,00 annuali e che la retribuzione di risultato è pari ad una quota non inferiore al 15% della retribuzione di posizione attribuita, che è corrisposta a seguito di valutazione positiva annuale dell'attività svolta, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del CCNL 21/5/2018 ed in base al sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale adottata dall'ente.
3. **DI INVIARE** copia del presente decreto al responsabile del servizio personale per gli eventuali adempimenti consequenziali.
4. **DI NOTIFICARE** copia del presente decreto alla dipendente incaricata.
5. **DI TRASMETTERE** copia del presente decreto al Segretario Generale e al Direttore dell'area 2 – Risorse economiche e bilancio per gli eventuali adempimenti contabili.
6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione all'albo pretorio on-line del comune di Ruvo di Puglia per quindici giorni consecutivi.
7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", Posizioni Organizzative, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
8. **DI DARE ATTO** che, ai fini dell'art. 7, comma 6 del Regolamento sui controlli interni degli atti amministrativi, il presente atto rientra nella tipologia "Decreti ed ordinanze".



IL SINDACO

Prof. Avv. Pasquale Roberto Chieco)